



Lez.2

Dott.ssa Laura Mazzoni



<https://www.facebook.com/SEGNARELIS>



segnare.lis@gmail.com

Noi regole rispetta quale?

- Lezione LIS parla NO
- Lezione LIS tappi_orecchie usa deve
- Lezione LIS segno non sa? Non ricorda?
Alfabeto_manuale usa può!
- Lezione LIS o teoria telefono usa NO
- Lezione voi ricorda presenza qrcode foto



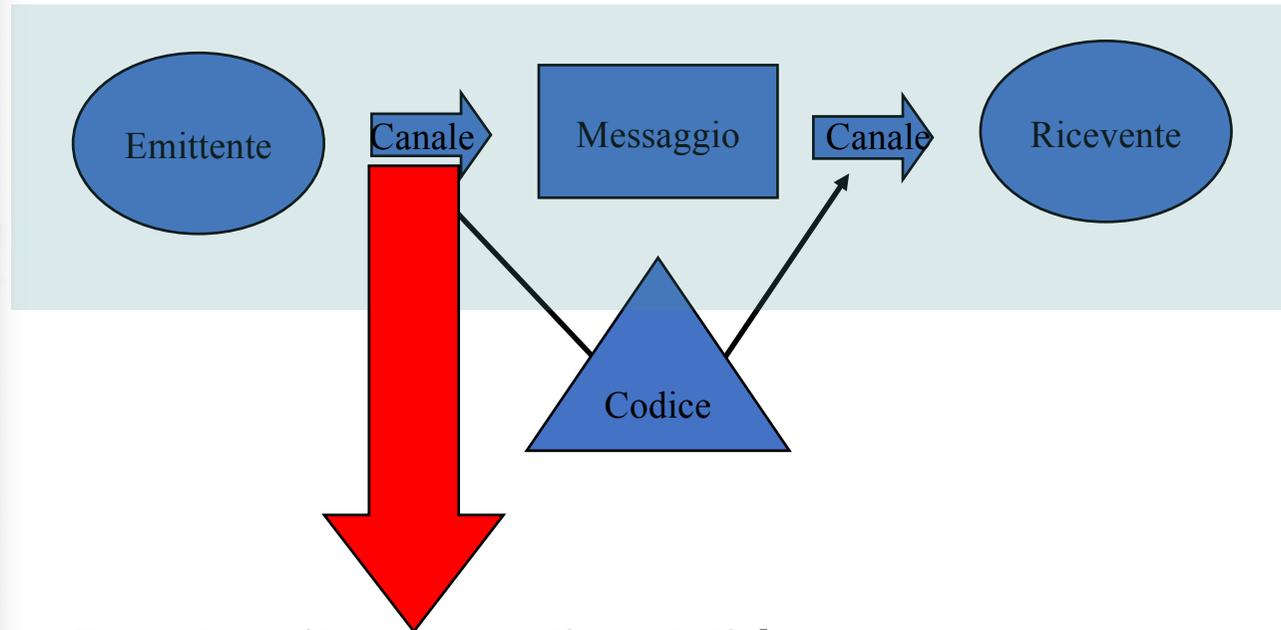


LIS?

- La Lingua dei Segni Italiana (LIS) è una lingua visuale e manuale, che usa il canale visivo gestuale in sostituzione del canale acustico vocale.
- E' la lingua utilizzata dalla comunità segnante italiana.
- A differenza della lingua parlata, la LIS si basa su segni manuali, espressioni facciali e movimenti del corpo per comunicare.
- La LIS è una lingua a tutti gli effetti.

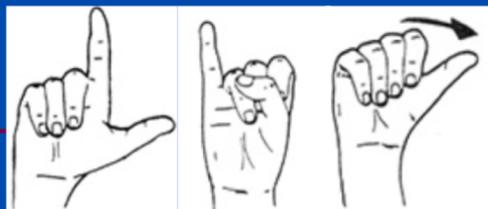
Schema comunicazione

- Uno schema molto semplice



Introduce il concetto di modalità





LIS:

La **Lingua dei Segni Italiana**, e non la Lingua Italiana dei Segni (anche se l'ordine dell'acronimo potrebbe indurre in errore) è la dicitura corretta per indicare la **LINGUA** usata dalla comunità segnante italiana.



CENTRO LINGUISTICO





USIAMO I TERMINI CORRETTI

Linguaggio?

Lingua?

Gesti?

Segni?



CENTRO LINGUISTICO





LINGUAGGIO

Facoltà umana di comunicare informazioni e contenuti attraverso un sistema di simboli convenzionali



CENTRO LINGUISTICO





LINGUA

Sistema di simboli convenzionali
attraverso il quale è possibile
significare la totalità delle
esperienze possibili





GESTI

Movimenti di una parte del corpo (torace, braccio, mano, testa, occhi, bocca, etc.) con finalità espressiva, codificati culturalmente o realizzati creativamente



CENTRO LINGUISTICO





SEGNI

Elementi linguistici complessi, prevalentemente arbitrari, formati dalla realizzazione simultanea e sequenziale (non solo manuale) di elementi sub lessicali minimi, che si combinano sull'asse sintagmatico e paradigmatico strutturando unità gerarchicamente superiori



CENTRO LINGUISTICO





La LIS

- La Lingua dei Segni Italiana (LIS) è una lingua NATURALE, evolutasi nel tempo, utilizzata nella comunità segnante italiana.



LIS e IS

- LIS è diversa dalla lingua dei segni internazionale (ISL o IS) che è stata creata (NON NATUALE) per la comunicazione internazionale tra persone sorde di diverse nazionalità utilizzata in occasione di eventi formali.
- È usata prevalentemente dagli interpreti



ASL lingua franca?

- La comunità Sorda, specialmente le persone più giovani, preferiscono usare l'ASL come lingua «franca» per poter comunicare in contesti internazionali.



L'iconicità nelle LLSS

- L'iconicità è un concetto fondamentale nelle lingue dei segni, si riferisce alla caratteristica dei segni di rappresentare o evocare concetti o oggetti della realtà.
- In altre parole, la forma del segno in una lingua dei segni spesso è iconica, cioè riflette in qualche modo l'aspetto o la natura di ciò che rappresenta.



ICONICITA'

ARBITRARIETA'



Iconicità /arbitrarietà

- Nelle lingue dei segni vi è un continuum tra iconicità e arbitrarietà, quindi ci sono dei segni
- più iconici (trasparenti), più arbitrari (opachi) e la via di mezzo (traslucidi);
- TRASPARENTI: riconoscibili in modo immediato (CASA, GUIDARE, BERE, FORBICI, ETC)
- TRASLUCIDI: segni non immediatamente riconoscibili ma per i quali si può ricostruire un legame tra significante e significato (MILANO, PISA, GATTO, CANE, ETC)
- OPACHI: segni arbitrari privi di un legame visivo tra significante e significato (SORELLA, GIALLO, FAMOSO, ETC)

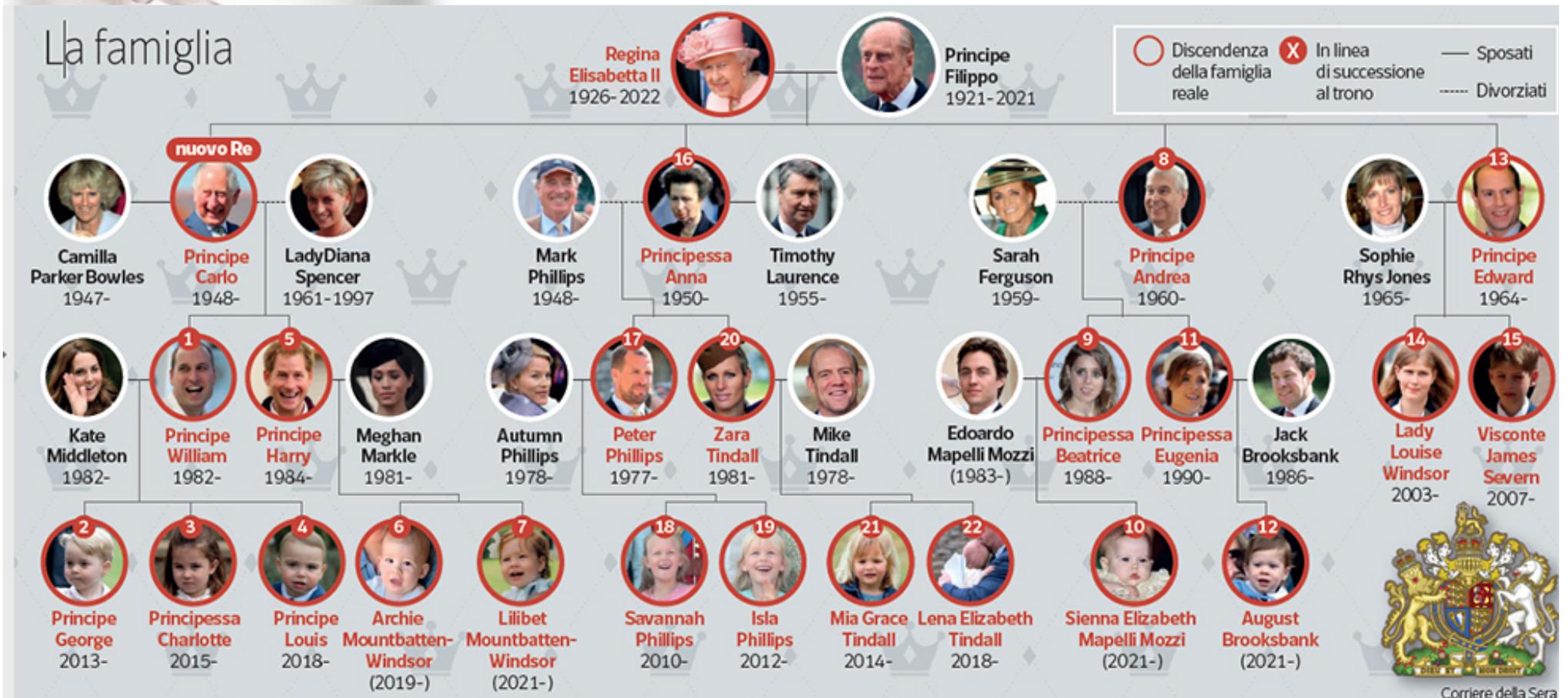


TRASPARENTI

TRASLUCIDI

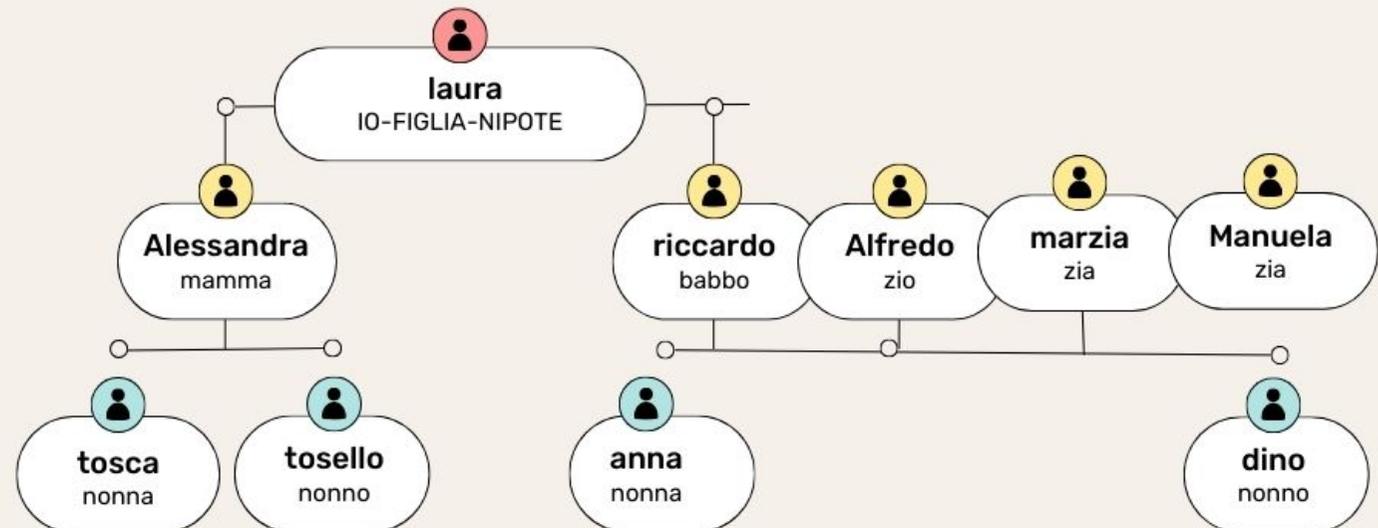
OPACHI

Albero genealogico



Albero genealogico

FAMIGLIA MAZZONI-PRETINI





Noi LIS A1 CLI UNIPI 3

MARIA ALESSANDRA ANTICHI

MICHELA CURCIO

ALESSIA DE PONTI

ADELE FORESTA

Giovanni LUCIANO

VIRGINIA MARCONCINI

CHIARA MORAS

Elisabetta MAJOLI

VERONICA NALDINI

CAMILLA POGGIANTI

Guglielmo QUARTARARO

Eleonora Alice RAGONI

Michela ROCCHI

ANNACHIARA SANTORO

MARIACHIARA SPALLETTA

CATERINA TERAROLLI

Marco TONSINI

Annalisa ZAMPAGLIONE